

## CHE CI FAI ANCORA QUI?

Muoviti, scolla le chiappe da quello sky appiccicoso, raccogli le cose, scompari...

Che cazzo ti succede? Sei fuori di testa... Quel tappeto consunto ha attutito i rumori... Nessuno ha sentito, prendi la porta, scendi le scale, è ancora buio, sparisci...

È stato uno stupido incidente, uno schiaffo un po' forte... non avesse battuto la testa... Ma con i tuoi precedenti, stai certo, sei fritto...

Che ci fai ancora qui? Spegni sta sigaretta, lascia quella bottiglia, sei già pieno di whisky...

Devi uscire, e di corsa... La notte sta per finire... Era solo una bionda, anche finta, per giunta... biancheria dozzinale... profumo volgare... meritavi di meglio... qualcosa di più fine, un po' meno banale.

Non fissare come un ebete quel muro scrostato, lo conosci a memoria, sa pure di muffa e di cibo avanzato... con quelle stampe sbiadite che fanno stringere il cuore... quattro soldi al mercato...

Bravo, alzati, raccogli le cose... beh, ora che fai... la rimetti sul letto? Lascia pure le impronte dovunque, specie di mentecatto... Sì, rimettila a nanna, ma stai certo, non sogna...

Le accarezzi i capelli? Rammollito e romantico, accoppiata perdente... col lavoro che fai... ti credevo di ghiaccio...

Vuoi lasciarla tranquilla? Anche un bacio sul collo... Per scaldar la signora non basterebbe Gesù.

Che ci fai ancora qui? Se uno è morto stecchito non puoi farci più niente, dai rimetti le scarpe, per quegli occhi bagnati usa pure il lenzuolo... non è proprio pulito ma bisogna far presto

L'alba non è lontana, qualche d'uno si sveglia... senti l'acqua che scroscia...

Non da quella finestra... non c'è scala esterna...

Cosa cazzo fai, siamo al settimo piano...!

Miserabile idiota, tutto per una puttana...